



Comune di Castel Mella

(Provincia di Brescia)

Piazza Unità d'Italia n. 3 - 25030 Castel Mella (BS)

*Tel. 030/25.50.811 Fax 030/25.50.892 protocollo@pec.comune.castelmella.bs.it
C.F. e P.IVA 00886000173*

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. e dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il 2017 rappresenta per il Comune di Castel Mella il primo esercizio di adozione del bilancio consolidato, motivo per cui nello schema vengono indicati unicamente i valori relativi all'anno 2017 e non anche quelli relativi all'anno 2016.

Inoltre il bilancio consolidato del gruppo di amministrazione pubblica è:

- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato dal Consiglio Comunale (la Giunta ne approva lo schema) entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Con riferimento all'ultimo punto si evidenzia che l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di

stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo.

Gli enti devono redigere il bilancio consolidato, in attuazione degli artt. dal 11-bis al 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del sopracitato decreto.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o

aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Sono espressamente esclusi dal consolidamento, in base alla normativa vigente, i seguenti enti:

- aziende sanitarie locali;
- aziende ospedaliere;
- istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni;
- aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale;
- istituti zooprofilattici di cui al D.Lgs. n. 270/1993.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Nel bilancio consolidato devono essere considerate anche le società affidatarie di servizi pubblici locali già poste in liquidazione, pur se non erogano più il servizio, in quanto la normativa per esse non prevede alcun esonero,

utilizzando ai fini del consolidamento, il bilancio regolarmente approvato che riguarda l'esercizio al quale si riferisce il bilancio consolidato, anche se si tratta del bilancio in fase di liquidazione ex art. 2490 del Codice Civile mentre devono essere compresi gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo, concordato fallimentare e liquidazione coatta amministrativa).

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Sono irrilevanti le partecipazioni, e quindi non sono oggetto di consolidamento, quelle:

- nei quali la "capogruppo" detiene una partecipazione inferiore al 1%;
- che presentano un bilancio irrilevante ovvero quando i bilanci presentano dei valori inferiori al 10% dei corrispondenti valori del bilancio comunale con riferimento al:
 - totale dell'attivo;
 - totale del patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici (componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata/partecipata rapportati al totale dei "Componenti positivi della gestione" della capogruppo).

Sono sempre significativi i bilanci degli enti e delle società totalmente partecipati o titolari di affidamento diretto.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Castel Mella (che è la Capogruppo del GAP e che è tenuta a redigere il bilancio consolidato) e gli enti e le società da includere nel bilancio consolidato del Comune di Castel Mella dell'esercizio 2017 sono stati individuati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 30/07/2018, tenuto conto delle variazioni intercorse nell'anno 2017, di cui di seguito si illustrano i contenuti.

Elenco delle partecipazioni del Comune di Castel Mella - anno 2017

N.	Denominazione	% Partecipazione
1	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"	9,09%
2	COGEME S.P.A.	0,01%

Elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate che rientrano nel "Gruppo Comune di Castel Mella" - anno 2016

N.	Denominazione	Sede	% Partecipazione	Capitale sociale/Fondo di dotazione/Quote consorziali
1	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"	Via Pinidolo,9 - 25064 Castel Mella (BS)	9,09%	5.500,00
2	COGEME s.p.a.	Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (BS)	0,01%	4.216.000,00

Valutazione parametri di rilevanza enti facenti parte del "Gruppo Comune di Castel Mella" anno 2017

DATI BILANCIO 2017	COMUNE DI CASTEL MELLA	QUOTA 10% DI RILEVANZA	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"	Rilevanza Patrimonio
TOTALE DELL'ATTIVO	25.799.130,44	2.579.913,04	1.018.161,00	no
PATRIMONIO NETTO	22.658.233,89	2.265.823,39	31.103,00	no
TOTALE DEI RICAVI CARATTERISTICI	6.378.499,81	637.849,98	1.882.357,00	si

Elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate che rientrano nel bilancio consolidato del Comune di Castel Mella - anno 2017

N.	Denominazione	% Partecipazione
1	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"	9,09%

NOTE

1. **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"**: si procede al consolidamento di tale ente in presenza di dati contabili considerati rilevanti dalla normativa, in quanto almeno uno dei parametri riferiti al totale attivo, patrimonio netto e totale ricavi caratteristici risulta superiore al 10% del corrispondente valore del Comune;
2. **COGEME s.p.a.**: si rileva che la partecipazione, in quanto inferiore al 1%, è irrilevante secondo i parametri stabiliti dalla normativa.

Il bilancio consolidato 2017 del Comune di Castel Mella è stato predisposto tenendo conto:

- per quanto concerne il Comune di Castel Mella, del rendiconto della gestione 2017 (che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico) e relativi allegati che è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/04/2018, esecutiva ai sensi di legge;
- per quanto concerne gli enti e le società da assoggettare a consolidamento, dei bilanci di esercizio 2017, predisposti e trasmessi al Comune di Castel Mella.

Per quanto riguarda invece gli obblighi di trasparenza si sottolinea che il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL prevede che nel sito internet istituzionale dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, deve essere pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti.

Si evidenzia inoltre che gli enti devono trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati, compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011 così come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 12 maggio 2016.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto dei contenuti e delle modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità armonizzata (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/03/2017) ed in particolare del Titolo VII (Bilancio consolidato).

Infine alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e allo schema di bilancio consolidato, dovrà essere allegata la relazione del collegio dei revisori dei conti ai sensi del comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL.

Di seguito si illustrano le attività contabili effettuate preliminarmente al consolidamento dei bilanci del gruppo.

Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. E' accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione. Per quanto riguarda il bilancio consolidato 2017 del Comune di Castel Mella, considerata la diversità delle attività svolte dalle componenti del Gruppo da consolidare, si è ritenuto,

al fine di garantire una maggiore veridicità e significatività dei dati contabili, di non uniformare i predetti criteri di valutazione.

Eliminazione delle operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con le direttive contabili impartite ai fini della predisposizione del bilancio consolidato. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Tutte le asseverazioni dei debiti e dei crediti delle partecipate rilasciate dai rispettivi organi di revisione sono concordanti con quelle dell'organo di revisione dell'ente. Di seguito si evidenziano le operazioni infragruppo elise dai bilanci da consolidare.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL COMUNE DI CASTEL MELLA (BS)

attivo patrimoniale - ricavi - proventi		passivo patrimoniale - costi - oneri		importo	note
bilancio	voce consolidato	bilancio	voce consolidato		
COMUNE DI CASTEL MELLA	conto economico A 3 a) Proventi da trasferimenti correnti	AZIENDA SPECIALE OVEST SOLIDALE	B 10 Prestazioni di servizi	-40.328,72	Trasferimenti per progetti vari
			TOTALE	-40.328,72	
AZIENDA SPECIALE OVEST SOLIDALE	conto economico A 4 c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	COMUNE DI CASTEL MELLA	B 12 a) Trasferimenti correnti	-39.084,68	Servizi vari
AZIENDA SPECIALE OVEST SOLIDALE	conto economico A 4 c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	COMUNE DI CASTEL MELLA	B 10 Prestazioni di servizi	-600,00	Rette di ricovero in istituti
			TOTALE	-39.684,68	
AZIENDA SPECIALE OVEST SOLIDALE	stato patrimoniale C 2 d) crediti per trasferimenti verso altri soggetti	COMUNE DI CASTEL MELLA	D 4 e) Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	-3.648,33	Contributi vari
			TOTALE	-3.648,33	
AZIENDA SPECIALE OVEST SOLIDALE		AZIENDA SPECIALE OVEST SOLIDALE	A Fondo di dotazione e riserve da esercizi precedenti	-2.389,77	Svalutazione quota partecipazione
		COMUNE DI CASTEL MELLA	A Fondo di dotazione e riserve da esercizi precedenti	2.389,77	Svalutazione quota partecipazione
			TOTALE	-	

OPERAZIONI INFRAGRUPPO RICLASSIFICATE PER VOCE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

ENTE	SEZIONE	VOCE	IMPORTO	TOTALE
COMUNE DI CASTEL MELLA	conto economico	A 3 a) Proventi da trasferimenti correnti	-40.328,72	-40.328,72
COMUNE DI CASTEL MELLA	conto economico	B 10 Prestazioni di servizi	-600,00	-600,00
COMUNE DI CASTEL MELLA	conto economico	B 12 a) Trasferimenti correnti	-39.084,68	-39.084,68
COMUNE DI CASTEL MELLA	stato patrimoniale	D 4 e) Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	-3.648,33	-3.648,33

Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Denominazione	% Partecipazione	Classificazione	Metodo di consolidamento	Quota di terzi patrimonio netto e risultato economico di esercizio
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"	9,09%	Ente strumentale partecipato	proporzionale	no

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL COMUNE DI CASTEL MELLA AL 31/12/2017

Il nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs. n. 118/20011 e s.m.i introduce diverse novità che riguardano anche la contabilità economico-patrimoniale. In particolare, il citato decreto introduce un piano integrato dei conti (finanziario, economico e patrimoniale) e sostituisce i precedenti schemi di conto economico e conto del patrimonio di cui al Dpr n. 194/1996. Per quanto riguarda quest'ultimo si evidenzia che, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/20011 e s.m.i, l'ente ha provveduto a predisporre i prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale nel rispetto dei nuovi principi contabili.

Altre informazioni

Sempre con riferimento al consolidato 2017 si riportano di seguito altre informazioni previste dal citato principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011:

- i criteri di valutazione applicati con riferimento alle voci del consolidato, sono quelli previsti dai principi contabili 4/3 e 4/4 allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- essendo il primo anno di elaborazione del consolidato non vengono illustrate le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente, come previsto dal principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- essendo il primo anno di elaborazione del consolidato non vengono illustrate le ragioni di una eventuale variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, e quindi non vengono fornite le informazioni che rendono significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente, come previsto dal principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- in relazione a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, che prevede come la nota integrativa debba indicare *"cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento"*, si evidenzia che non ricorre la fattispecie di componenti degli organi amministrativi o di controllo del Comune che ricoprono il medesimo incarico nelle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento;
- non sono stati attivati, da componenti del Gruppo, strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- non ci sono esternalizzazioni di servizi comunali a favore di enti del Gruppo;
- non vi è personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale tra componenti del Gruppo;
- non ci sono perdite ripianate dalla Capogruppo, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni, a favore di componenti del Gruppo;

- non ci sono quote possedute, direttamente o indirettamente, da componenti del Gruppo in componenti del Gruppo (escluso il Comune di Castel Mella);
- non ci sono componenti del Gruppo che sono classificabili con Capogruppo intermedia;
- non c'è una diversa percentuale dei voti complessivamente spettanti al Comune di Castel Mella nell'assemblea ordinaria delle componenti partecipate del Gruppo;

Con riferimento al bilancio del Comune di Castel Mella si forniscono di seguito ulteriori informazioni.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	IMPORTO	MOTIVAZIONE
ALTRI (B 3)	3.184,41	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO
TOTALE	3.184,41	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
RISCONTI PASSIVI (E II)	IMPORTO	MOTIVAZIONE
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E II 1 a)	112.788,88	TRASFERIMENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO
TOTALE	112.788,88	

CONTO ECONOMICO		
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	IMPORTO	MOTIVAZIONE
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO (E 24 c)	144.950,28	Riaccertamento residui attivi e passivi
PLUSVALENZE PATRIMONIALI (E 24 d)	10.279,09	Sopravvenienza per vendita mezzi stradali
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI (E 24 e)	463,18	Contabilizzazione IVA a credito attività commerciali spese investimento
SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO (e 25 b)	-608.684,40	Riaccertamento residui attivi e passivi e valore crediti/debiti
ALTRI ONERI STRAORDINARIA	-96.796,14	Contabilizzazione rimborso oneri di urbanizzazione e contributo Fondazione CARIPL0 per bando "100 comuni" di competenza dei Comuni di Azzano Mella e Capriano del Colle.
TOTALE	-549.787,99	

Residui attivi (crediti) con anzianità superiore ai 5 anni

Descrizione capitolo di bilancio	Anno	Importo
90200.04.0100 - DEPOSITI CAUZIONALI	2003	954,53
10101.08.0150 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - ARRETRATI	2010	587,26
10101.08.0150 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - ARRETRATI	2011	1.125,00

Residui attivi (crediti) con anzianità superiore ai 5 anni

Descrizione capitolo di bilancio	Anno	Importo
10101.51.0100 - TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	2011	2.274,70
30100.02.0600 - RETTE FREQUENZA UTENTI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	2011	144,31
90200.04.0100 - DEPOSITI CAUZIONALI	2011	156,36
10101.51.0100 - TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	2012	27.220,74
30100.02.0102 - PROVENTI SCUOLE DELL'INFANZIA	2012	3.207,86
30100.02.0200 - RIMBORSO FORNITURA PASTI ANZIANI (RILEVANTE IVA)	2012	156,00
		35.826,76

Residui passivi (debiti) con anzianità superiore ai 5 anni

Descrizione capitolo di bilancio	Anno	Importo
01101.03.0170 - FONDO PER LAVORO INTERINALE	2008	1.754,51
03011.03.0101 - SPESE PER I MEZZI VIGILANZA URBANA	2012	6.655,00
99017.02.0100 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1994	180,76
99017.02.0100 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1996	1.611,35
99017.02.0100 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2006	3.768,67
99017.02.0100 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2007	2.064,40
99017.02.0100 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2008	2.259,95
99017.02.0100 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2009	2.258,00
99017.02.0100 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2010	1.383,00
99017.02.0100 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2011	1.827,66
99017.02.0100 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2012	1.140,00
99017.02.0101 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	1984	1.549,37
99017.02.0101 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	1987	278,89
99017.02.0101 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	2008	2.833,02
99017.02.0101 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	2009	1.542,20
99017.02.0101 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	2010	1.500,00
99017.02.0101 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	2012	916,46
99017.02.0102 - DEPOSITI CONTRATTUALI E D'ASTA	1996	7.023,41
99017.02.0102 - DEPOSITI CONTRATTUALI E D'ASTA	2005	911,96
99017.02.0102 - DEPOSITI CONTRATTUALI E D'ASTA	2007	666,00
99017.02.0102 - DEPOSITI CONTRATTUALI E D'ASTA	2008	595,00
		42.719,61

Debito residuo mutui e altri prestiti Comune di Castel Mella

ISTITUTO MUTUANTE	OGGETTO MUTUO	CAPITALE NOMINALE	POSIZIONE	INIZIO	FINE	%	RESIDUO DEBITO 2016	QUOTA CAPITAL E 2017	QUOTA INTERESS I 2017	RATA 2017	RESIDUO DEBITO 2017
CASSA DEPOSITI E PRESTITI s.p.a.	POLO SCOLASTICO 1° LOTTO (sc. Elementari)	988.205,44	4343729/00	2007	2037	4,862	816.493,90	23.061,38	39.420,98	62.482,36	793.432,52

ISTITUTO MUTUANTE	OGGETTO MUTUO	CAPITALE NOMINALE	POSIZIONE	INIZIO	FINE	%	RESIDUO DEBITO 2016	QUOTA CAPITAL E 2017	QUOTA INTERESS I 2017	RATA 2017	RESIDUO DEBITO 2017
CASSA DEPOSITI E PRESTITI s.p.a.	POLO SCOLASTICO 3° LOTTO - QUOTA 40% (Sc. Media)	526.662,80	4419698/00	2004	2023	5,55	246.493,76	30.122,67	16.222,53	46.345,20	216.371,09
CENTORAGGI	IMPIANTI FOTOVOLTAICI	100.000,00		2009	2028		11.310,72	942,56	7.844,00	8.786,56	10.368,16
REGIONE LOMBARDIA	SCUOLA MATERNA	405.108,00	FRISL 2005-07	2008	2027	0	222.809,40	20.255,40	0,00	20.255,40	202.554,00

TOTALI

1.297.107,78 74.382,01 63.487,51 137.869,52 1.222.725,77

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'AZIENDA SPECIALE OVEST SOLIDALE AL 31/12/2017

Con riferimento al bilancio dell'Azienda Speciale Ovest Solidale si forniscono di seguito ulteriori informazioni con la precisazione che i dati analizzati vengono esposti nell'importo complessivo desunto dal bilancio e che a seguito delle operazioni di consolidamento confluiscono in quota parte (9,09%) nel bilancio consolidato, unitamente ai valori del bilancio del Comune di Castel Mella.

Nella tabella seguente vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei **crediti al 31/12/2017** con indicazione della natura e della scadenza:

	Valore a fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	36.866,00	36.866,00	0,00
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.194,00	2.180,00	2.014,00
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	257.822,00	257.822,00	0,00
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	298.882,00	296.868,00	2.014,00

Nella tabella seguente vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei **debiti al 31/12/2017** con indicazione della natura e della scadenza:

	Valore a fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Debiti non assistiti da garanzie reali
Debiti verso fornitori	170.919,00	170.919,00	170.919,00
Debiti verso controllanti	659.621,00	659.621,00	659.621,00
Debiti tributari	12.430,00	12.430,00	12.430,00
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.570,00	17.570,00	17.570,00
Altri debiti	16.483,00	16.483,00	16.483,00
Totale debiti	877.023,00	877.023,00	877.023,00

Ratei e risconti attivi e passivi:

	Valore a fine esercizio	Valore a fine esercizio	Oggetto
Debiti verso banche	433,00	325,00	
Risconti passivi	55.000,00	65.000,00	Quote di rimborso odei costi di funzionamento a carico dei Comuni di competenza dell'esercizio 2018

Proventi e oneri finanziari:

	Valore a fine esercizio
Debiti verso banche	325,00

Non risultano debiti di finanziamento in corso di ammortamento.

Riferimenti normativi del bilancio consolidato

- art. 147-quater, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- art. 151, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- comma 6-bis dell'art. 227 e 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ;
- comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- artt. da 11-bis a 11-quinquies e art. 18, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- art. 1, comma 1 lettera d) del Decreto MEF del 12/05/2016;
- Decreto MEF del 11 agosto 2017;
- per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. si applicano i principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conclusioni

Si allega la nota integrativa degli enti da consolidare e per quanto attiene al Comune di Castel Mella, si rimanda alla deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 26/03/2018 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio 2017 unitamente alla relazione illustrativa; documenti che sono stati approvati definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 in data 27/04/2018.

Castel Mella 03 agosto 2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Maurizio Lorenzi)**



Maurizio Lorenzi

